



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

EX DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Società 2i Rete Gas S.p.A.  
[2iretegas@pec.2iretegas.it](mailto:2iretegas@pec.2iretegas.it)

e, p.c.

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Meridionale  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

All'ARPA Puglia  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)  
[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: [ID: 10340] Progetto "Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S.P. 77, sulla Strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 sulla S.P. 66, ricadente nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)." – Proponente: 2i Rete Gas S.p.A. - Decreto VIA DM 25 del 25.01.2023 - Condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4 e 7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 348 del 04.11.2022. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito istruttoria.

Con Decreto VIA DM 25 del 25.01.2023 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni, tra le quali le n.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 contenute nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 348 del 04.11.2022, parte integrante del sopracitato decreto.

Ai fini dell'ottemperanza alle citate condizioni ambientali, con nota con nota acquisita al prot. 140690/MASE del 06.09.2023, il Proponente ha presentato istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 trasmettendo apposita documentazione.

ID Utente: 6783  
ID Documento: VA\_05-Set\_03-6783\_2024-0023  
Data stesura: 05/02/2024

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 15/02/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 19/02/2024

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Con nota prot. 166292/MASE del 17.10.2023, la scrivente ha comunicato la procedibilità dell'istanza e contestualmente richiesto all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Regione Puglia e alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS di fornire il proprio contributo al riguardo.

Successivamente, è pervenuta la nota di ARPA Puglia, prot. 78246 del 28.11.2023, acquisita al prot. 195156/MASE del 29.11.2023, con cui l'Agenzia ha espresso le proprie valutazioni alla condizione ambientale n. 4. In particolare, l'ARPA Puglia ha rilevato che: *“il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo risulta nel complesso redatto in conformità alle disposizioni, di cui all'allegato 5 del DPR 120/2017, con eccezione di indagini preliminari, non riporta gli esiti delle analisi relativamente ad indagini svolte, descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione”*. Inoltre, ha specificato che il Piano in questione risulta privo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Pertanto, l'ARPA Puglia ha prescritto che il proponente, prima dell'inizio dei lavori, integri il Piano di utilizzo con quanto sopra riportato, nonché, (ai sensi dell'art.17) comunichi, in via telematica, all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente i riferimenti dell'esecutore del Piano di utilizzo.

Con nota prot. 207655/MASE del 18.12.2023, stante quanto rappresentato dall'ARPA, la Divisione, in qualità di Autorità competente, ha dunque comunicato la parziale ottemperanza della condizione ambientale n. 4. Contestualmente, è stato richiesto al Proponente di trasmettere adeguata documentazione, ai fini della completa ottemperanza della stessa. Per quanto attiene le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 7, è stata rinnovata la richiesta alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e all'Autorità di Bacino di fornire il proprio contributo al riguardo.

Con nota prot. 5980/2023 del 19.12.2023, acquisita con prot. 208344 /MASE del 19.12.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per la condizione ambientale n.3, ha trasmesso il proprio parere di compatibilità con il PAI, inserendo alcune prescrizioni rimandate al progetto esecutivo, aventi carattere di cautele, e che sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle stesse all'interno del relativo dispositivo.

Con parere n. 945 del 19.01.2024, acquisito con prot. 15736/MASE del 29.01.2024, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni, dalle quali emerge l'ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1, 2 e 3, e la parziale ottemperanza della n. 7.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nei suddetti pareri, che si allegano alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

#### SI DETERMINA

relativamente al progetto “Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S.P. 77, sulla Strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 sulla S.P. 66, ricadente nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)”, di cui al D.M. DM 25 del 25.01.2023, che:

- le condizioni ambientali n.1, 2, 3, sono ottemperate;
- le condizioni ambientale n. 4 e n.7 sono parzialmente ottemperate, ma ottemperabili.

Ai fini dell'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 4 e n.7 il Proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati: - parere CTVA n. 945 del 19.01.2024*

*- parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 5980/2023  
del 19.12.2023;*

*- parere ARPA Puglia prot. 195156/MASE del 29.11.2023*